

ASILS RAPPORTO 2023





L'operatività degli associati Asils ritorna nella traccia della normalità

Sotto molti punti di vista, il 2023 è stato l'anno di ripresa dalle turbolenze post-pandemiche e dalla conseguente impennata dell'inflazione. Le Scuole di Italiano come seconda lingua si sono ormai adattate alla nuova "normalità" e ad un target leggermente più giovane, maggiormente attratto dagli interessi turistici e culturali, di studio e di lavoro. Questo adeguamento dovrebbe auspicabilmente porre le basi per una ulteriore crescita nel 2024 e oltre.

A livello strutturale i mercati tradizionali non solo hanno mantenuto il loro posizionamento, ma in molti casi hanno fatto registrare una significativa crescita. In positivo anche l'interesse da parte del mercato cinese, messicano e australiano, a differenza di quanto registrato per la Polonia e la Russia. Nel complesso, le previsioni sull'andamento del fatturato 2024 confermerebbero una crescita del 2,3%, anche se in un quadro geopolitico complicato e con le sfide elettorali dei prossimi mesi in alcuni paesi stranieri le incertezze sono sempre onnipresenti.

Però, tornando ai risultati del 2023 emerge che gli studenti iscritti ai corsi online oppure onsite presso gli Istituti Associati Asils sono stati 28.442, cioè il +13,9% rispetto all'anno precedente. Parallelamente sono aumentate di oltre il 20% anche le settimane di frequenza degli stessi studenti portando il valore assoluto ad oltre 134mila unità, ma l'aspetto più rilevante non è solo il forte aumento delle richieste di partecipazione ai corsi onsite, quanto il progressivo aumento della permanenza media degli studenti, che è salita a 4,7 settimane contro le 4,5 dell'anno precedente. Assai significativo anche l'incremento del 34,5% degli studenti che hanno sostenuto un esame di certificazione, con un valore assoluto di 3.637 candidati.



Un trend certamente positivo che ha avuto inevitabili riflessi anche sul fatturato complessivo degli Istituti associati, che ha chiuso il 2023 con una crescita stimata del 21,5%. Un risultato certamente positivo che è stato confermato dal 78,4% dei Soci, contro il 18,9% di coloro che hanno dichiarato un pareggio di bilancio e il 2,7% che ha invece registrato una perdita di esercizio.

L'ultima considerazione è sul contributo delle scuole Asils allo sviluppo del movimento turistico nel nostro Paese. Infatti, se consideriamo gli oltre 25mila studenti iscritti ai corsi onsite, che nel 2023 hanno fatto registrare una permanenza media di 4,7 settimane, le presenze turistiche generate dall'attività degli Istituti ammontano a circa 805mila. Secondo i riferimenti sulla spesa media giornaliera pro-capite dei turisti stranieri in Italia (fonte: Banca d'Italia), esclusa la spesa sostenuta per l'alloggio, è possibile stimare una ulteriore spesa aggiuntiva di 63,1 milioni di euro che nel corso del 2023 si è distribuita sui diversi territori che hanno accolto gli studenti Asils.

Infine, si precisa che i risultati rappresentati nel report derivano dalle informazioni contenute nei questionari compilati da 37 Istituti, su 40 effettivi. Le caratteristiche operative di coloro che hanno risposto sono: 33 Sedi principali, 2 Sedi secondarie, 2 Destinazioni.





Il personale docente impiegato nel 2023

Tra **Docenti e Amministratori** l'attività realizzata nel corso del 2023 ha previsto l'impiego di **406 persone**, 7 unità in più rispetto al 2022. La media delle unità lavorative per ogni Istituto è pari a 11, contro i 10,8 dell'anno precedente.

- 36 Direttori Didattici (35 nel 2022)
- 370 Docenti (364 nel 2022)

Tipologia Istituto	Media personale Docente	
	2022	2023
Sedi principali	11,1	11,5
Sedi secondarie	11,0	8,0
Destinazioni	6,0	6,0
Totale	10,8	11,0

Anche nel 2023 è proseguito il trend di aumento del numero dei docenti impiegati a tempo determinato, mentre sono rimaste stabili le posizioni contrattuali a tempo indeterminato ed è diminuita l'incidenza delle prestazioni occasionali

Rapporto contrattuale	Val. %	
	2022	2023
Subordinati a tempo indeterminato	41,1	41,1
Subordinati a tempo determinato	16,8	19,5
Autonomi/a progetto/prestazione occasionale	41,8	39,2
Apprendisti	0,3	0,2
Totale	100	100



Il personale non docente impiegato nel 2023

Un incremento più marcato si registra invece per il **personale “non docente”**: **212** contro i 183 del 2022. Di conseguenza è aumentato anche il valore medio degli addetti per Istituto che sale a 5,7 unità, tornando verso la media rilevata nel 2019 (5,8). L’analisi dettagliata delle diverse figure professionali ha fatto emergere un significativo incremento delle collaborazioni professionali/occasionalni:

- 52 Amministratori/Sindaci/Direttori (52 nel 2022)
- 65 Personale di segreteria (60 nel 2022)
- 14 Addetti per il tempo libero (11 nel 2022)
- 25 Addetti alla pulizia (23 nel 2022)
- 8 Apprendisti (5 nel 2022)
- 48 Collaboratori professionali/occasionalni (32 nel 2022)

Il ruolo del personale non docente	Val. %
Amministratori/Sindaci/Direttori	24,5
Personale di segreteria	30,7
Addetti per il tempo libero	6,6
Addetti alla pulizia	11,8
Apprendisti	3,8
Collaboratori professionali/occasionalni	22,6
Totale	100

” I contratti di lavoro del personale dipendente

L'aumento delle unità operative ha spinto verso l'alto il rapporto personale non docente/personale docente: 0,52 contro lo 0,46 del 2022.

Sostanziali modifiche si rilevano anche sulla tipologia di contratto utilizzato per il personale dipendente, compresi i Co.co.pro.:

- CCNL Asils-UGL: **330** (311 nel 2022)
- CCNL Aninsei-CGIL: **70** (34 nel 2022)
- Altro (Amministratori, Lavoratori autonomi, Partite IVA, Contratti a progetto, Collaborazioni/Prestazioni occasionali): **26** (53 nel 2022)





Le ore di insegnamento erogate nel 2023

È l'unico dato in controtendenza. Pertanto, va letto come una informazione puramente indicativa, in quanto da una osservazione attenta dei valori inseriti nei questionari sono emerse in pochi e circoscritti casi delle incoerenze difficilmente “verificabili”. Comunque si è scelto di utilizzare tutti i dati forniti dai 37 Istituti, cioè lo stesso numero di scuole del 2022.

- Il totale delle ore di insegnamento annuali destinate ai **corsi di lingua** ammonta a **319.054**, in media 8.623 ore per istituto (349.664 ore nel 2022, con una media di 9.450 per istituto).
- Le ore di insegnamento complessive destinate ai **corsi di cultura** sono state **32.372**, cioè 875 per istituto (32.715 nel 2022, 884 ore per istituto). Nei questionari di cinque scuole le indicazioni sono state di “0 ore”.

Il numero **totale delle ore di insegnamento** è stato di **351.426**, con una media 9.498 per istituto. Nel 2022 ne furono contabilizzate 382.379 con una media per associato di 10.335

Tipologia di corso	2022	2023
% ore di insegnamento erogate per i corsi online*	11,5	8,8
% ore di insegnamento erogate per i corsi onsite	88,5	91,2
Totale	100	100

* Cinque Istituti non hanno svolto attività di insegnamento online



I partecipanti ai corsi organizzati nel 2023

28.442 il numero totale degli studenti iscritti ai corsi online e onsite, in crescita del 13,9% rispetto alla precedente gestione.

Il valore medio per Istituto è salito a 769 contro i 675 del 2022:

- 819 la media di partecipanti ai corsi nelle sedi principali
- 422 la media di partecipanti nelle sedi secondarie
- 280 il numero medio di partecipanti per le destinazioni

Tipologia di corso	2022		2023	
	Numero	Val.%	Numero	Val.%
Iscritti ai corsi onsite	22.093	88,4	25.811	90,7
Iscritti ai corsi online	2.885	11,6	2.631	9,3
Totale	24.978	100	28.442	100

Scende al 30,9% il peso degli studenti di sesso maschile
e sale parallelamente a 69,1% la quota delle donne

Il profilo dei partecipanti ai corsi - 1

L'età degli iscritti - Val. %

Età	2019	2021	2022	2023
Meno di 18 anni	7,2	5,9	6,5	6,7
18-25 anni	27,5	25,9	25,2	27,6
26-35 anni	22,0	22,4	20,2	18,7
36-50 anni	20,5	20,6	18,5	17,8
Oltre 50 anni	22,8	25,2	29,5	29,2
Totale	100	100	100	100

Modeste oscillazioni si registrano anche per l'occupazione dichiarata dagli iscritti ai corsi. Forse l'unico elemento da segnalare è l'aumento dei lavoratori in pensione.

Nell'ultimo anno di osservazione è aumentato il numero degli studenti inclusi nella fascia 18-25 anni, mentre è diminuita l'incidenza della fascia 26-35 anni. Rimangono più o meno stabili le quote degli studenti appartenenti ai rimanenti gruppi.

L'occupazione degli iscritti - Val. %

Occupazione	2019	2021	2022	2023
Studenti	35,8	31,6	34,9	33,6
Lavoratori	37,6	39,1	37,0	36,1
Pensionati	18,8	15,2	19,4	22,6
Altro*	7,8	14,0	8,7	7,7
Totale	100	100	100	100

*Altro: Disoccupati/senza occupazione, religiosi, casalinghe, artisti/cantanti, familiari/amici di stranieri residenti, ragazzi au-pair, insegnanti e docenti universitari, imprenditori.



Il profilo dei partecipanti ai corsi - 2

I mezzi utilizzati per l'iscrizione ai corsi - Val. %

Sistemi di iscrizione	2022	2023
Iscrizioni dirette (escluso internet)	13,0	12,4
Sito proprio/Canali social	47,0	42,2
Agenzie	30,3	29,8
Borsisti	3,5	3,5
Scuole/Università	4,7	9,0
Aziende/Enti vari	2,5	3,1
Totale	100	100

Anche per il 2023 i canali social e il sito proprio hanno intercettato il numero maggiore di iscrizioni. Più o meno invariata la frequenza degli altri canali, ad eccezione delle Scuole/Università che hanno registrato oltre 5 punti in più di segnalazioni.

Invece, rispetto alla provenienza degli iscritti, la graduatoria di importanza dei singoli mercati ha restituito un elenco di 15 (16) Paesi, ognuno valutato in base al numero degli studenti, alla durata della frequenza ai corsi, alla tipologia di corso maggiormente richiesta, ecc. La posizione dei mercati in tabella è strettamente correlata al numero delle segnalazioni riportate dagli associati.

Paesi		
1. Germania	6. Francia	11. Australia
2. Stati Uniti	7. Giappone	12. Cina e Messico
3. Svizzera	8. Austria	13. Norvegia
4. Regno Unito	9. Paesi Bassi	14. Canada
5. Brasile	10. Spagna	15. Israele



Il profilo dei partecipanti ai corsi - 3

Poche variazioni, almeno nel voto medio, si rilevano anche per le motivazioni che portano gli studenti a frequentare un corso per l'apprendimento della lingua italiana. L'unico elemento da segnalare, rispetto ai risultati del 2022, è il voto medio leggermente più elevato delle “motivazioni personali”, delle “ragioni turistiche” e dei “motivi professionali e di lavoro”.

L'importanza delle motivazioni per lo studio della lingua italiana (voto da 1 a 10)

	Poco importanti (voto <6)	Importanti (6 ≤ voto ≤ 7)	Molto importanti (voto >8)	Totale	Voto medio
Motivi personali (relazioni umane)	18,9%	24,3%	56,8%	100%	7,4
Ragioni turistiche (viaggiare in Italia)	10,8%	18,9%	70,3%	100%	8,4
Interessi culturali (letterati, artistici, arte, design, moda, ecc.)	18,9%	13,5%	67,6%	100%	7,9
Motivi di studio (esami di lingua, Accademici, credits, ecc.)	32,4%	24,3%	43,2%	100%	6,4
Motivi professionali e di lavoro	43,2%	18,9%	37,8%	100%	5,9



Gli esami per le certificazioni della lingua italiana

3.637 studenti hanno sostenuto l'**esame per la certificazione della lingua italiana**, cioè il 34,5% rispetto alle richieste del 2022. In questo caso il dato è stato fornito da 36 Istituti, di cui 6 non hanno registrato nessuna richiesta da parte dei propri iscritti. Il numero totale di chi ha sostenuto l'esame per conseguire una certificazione è stato pari al 12,8% di tutti i partecipanti ai corsi.

Le certificazioni richieste – Val.%

Certificazione	2021	2022	2023
AIL (Accademia Italiana di Lingua)	3,3	5,5	3,1
CELI (Certificato di Lingua Italiana)	14,6	9,1	7,9
CILS (Certificato di Italiano Lingua Straniera)	79,8	81,5	84,6
PLIDA (Programma Lingua Italiana Dante Alighieri)	2,2	3,9	4,4
IT (Certificato competenza in italiano come lingua straniera)	0,1	0,0	0,0
Totale	100	100	100



Le certificazioni in didattica dei docenti L2

Il **21,6% degli Istituti** ha ospitato le sessioni di esami per il **rilascio della certificazione**; nel 2022 furono il 18,9%. Complessivamente le **certificazioni rilasciate** sono state **138**.

Il numero delle certificazioni in didattica dei docenti L2

Certificazione	2022	2023
DILS	21	2
DITALS	124	136
CEDILS	0	0
Totale	145	138

8 gli Istituti coinvolti nell'organizzazione degli esami in didattica dei Docenti L2 e 5 hanno programmato corsi di formazione propedeutici alla preparazione delle certificazioni, per un totale di 502 ore.

Invece, 7 Istituti hanno ospitato tirocini formativi per un totale di 1.716 ore, in media 245 per Istituto.



Le settimane di frequenza dei partecipanti ai corsi

La media delle settimane di frequenza ai corsi

Tipologia di istituto	2021	2022	2023
Sede principale	2.322	3.120	3.853
Sede secondaria	2.447	4.020	2.948
Destinazione	0	761	575
Media generale	2.332	3.017	3.627

In base alle informazioni riportate dalle singole scuole, **le settimane di frequenza** realizzate nel 2023 sono state **134.198**, il 20,2% in più rispetto al 2022. **Le settimane per i corsi onsite** sono salite a **121.575** unità, contro le 99.397 del 2022.

È aumentata anche la **permanenza media (settimane/studenti)** dei corsi onsite e online che è salita a **4,7**. Anche la PM dei corsi onsite si è attestata a 4,7 settimane. Infine, si segnala che il **91,4%** delle settimane stimate sono state realizzate dagli **iscritti ai corsi di gruppo**.

	Settimane di frequenza 2022		Settimane di frequenza 2023	
	Num.	Val.%	Num.	Val.%
Settimane corsi di gruppo	101.247	90,7	122.699	91,4
Settimane corsi individuali	10.363	9,3	11.499	8,6
Totale	111.611	100	134.198	100



Le settimane di frequenza 2023: l'incidenza dei primi 10 Paesi

Le settimane di frequenza totalizzate dai primi dieci Paesi incidono per il 45,4% del totale, contro il 50,8% del 2022. Dall'osservazione della tabella seguente emergerebbe una parziale differenziazione con quella precedente dove si riporta l'elenco dei 16 Paesi, ottenuta mediante le segnalazioni dei 37 Istituti secondo un criterio di rilevanza complessiva del mercato. Invece, questa presenta una graduatoria dei mercati determinata in base al numero delle settimane di frequenza degli iscritti di ogni Paese. Un aspetto particolare del fenomeno è che alcune nazionalità hanno fatto registrare valori molto elevati solo in pochissimi Istituti e ciò, con molta probabilità, ha determinato il primo posto della Cina che nella precedente valutazione di un'importanza generale si posizionava al 12° posto.

I primi 10 Paesi per numero di settimane di frequenza – Val. Sss. (2 istituti non hanno risposto)

Paese	Numero	Paese	Numero
Cina	12.485	Francia	3.423
Germania	11.193	Giappone	3.384
Stati Uniti	10.662	Paesi Bassi	2.894
Brasile	5.687	Regno Unito	2.884
Svizzera	5.630	Israele	2.725



La stima del fatturato 2023

Secondo l'abituale procedura di stima, il **fatturato 2023** dei 37 Istituti associati ammonta a **22,6 milioni di euro**, con un valore medio di 612mila euro per Istituto. Rispetto la 2022 l'aumento stimato del fatturato è del 21,5%; un trend confermato dal 78,4% di associati che hanno dichiarato di aver chiuso il bilancio in utile, contro il 18,9% che ha registrato un pareggio di bilancio. Solo il 2,7% ha indicato la perdita in bilancio.

Giro di affari relativo alle rette dei corsi - Val.%

Fasce di fatturato	2019	2022	2023	Fasce di fatturato	2019	2022	2023
Meno di 100.000 Euro	0,0	5,7	2,7	Fino a 1.600.000 Euro	7,3	2,7	0,0
Fino a 200.000 Euro	24,4	27,0	24,3	Fino a 1.800.000 Euro	2,4	0,0	5,4
Fino a 400.000 Euro	39,0	32,4	27,0	Fino a 2.000.000 Euro	0,0	8,1	2,7
Fino a 600.000 Euro	14,7	10,8	13,5	Fino a 2.500.000 Euro	0,0	0,0	5,4
Fino a 800.000 Euro	2,4	5,4	8,1	Fino a 3.000.000 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 1.000.000 Euro	7,4	8,2	8,1	Oltre 3.000.000 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 1.200.000 Euro	0,0	0,0	2,7	Totale	100	100	100
Fino a 1.400.000 Euro	2,4	0,0	0,0				



La spesa degli studenti per l'alloggio

La scelta dell'alloggio per gli iscritti ai corsi onsite – Val. %

Sistemazione scelta	2022	2023
Alloggio in famiglia	21,5	20,4
Alloggio in appartamento condiviso	20,1	21,8
Alloggio in appartamento indep. o residence	5,9	5,2
Alloggio in hotel	3,2	2,5
Alloggio non prenotato attraverso la scuola	49,3	50,2
Totale	100	100

Nel 2023 non vi sono state variazioni significative nelle scelte operate dagli studenti in merito alle diverse soluzioni di alloggio. Le uniche eccezioni da segnalare sono le leggere flessioni nelle preferenze delle sistemazioni presso le famiglie e gli hotel, a vantaggio degli appartamenti condivisi.

Invece, la **spesa media settimanale degli iscritti ai corsi onsite** (corso + alloggio) è salita leggermente a **499,3 euro**, contro i 495 euro del 2022. Pertanto, se consideriamo le due voci di spesa sostenute dagli studenti iscritti ai corsi onsite, **la ricaduta complessiva dell'attività svolta** dai 37 Istituti associati ASILS è stimata in **60,4 milioni di euro** (48,9 milioni di euro nel 2022).

La spesa media settimanale per l'alloggio degli iscritti ai corsi onsite. Val. in Euro

Alloggio	2022	2023
Alloggio in famiglia	246,1	251,6
Alloggio in appartamento condiviso	202,1	213,9
Alloggio in appartamento indep. o residence	377,1	406,2
Alloggio in hotel	502,5	521,4
Totale	260,0	264,5



L'attività di marketing - 1

Nel 2023 **gli investimenti per la promozione e il marketing sono saliti ulteriormente a 1,496 milioni di euro**, contro 1,185 milioni del 2022. In media 41.921 euro per Istituto.

Qualche cambio di strategia si intravede dall'osservazione della seguente tabella. In particolare, sono aumentati gli investimenti in materiale promozionale, nella gestione del sito proprio e nella partecipazione a eventi di settore. Invece, le diverse indicazioni riportate nella voce "Altro" sono: inserzioni e iscrizioni su portali online di settore, advertising, inserzioni e pubblicità su giornali e riviste, guide, scontistica, investimenti SEO, attività culturali e ludiche.

La distribuzione % delle risorse destinate al marketing. Val. %

Destinazione risorse	2021	2022	2023
Realizzazione e spedizione materiale promozionale (cataloghi, cd, ecc.)	2,7	3,1	4,2
Commissione agenzie (incluso contributi catalogo, ecc.)	45,8	38,8	37,5
Gestione sito internet	36,2	29,8	32,7
Partecipazione a fiere, workshop, viaggi di promozione	5,7	5,4	8,7
Borse di studio	2,5	3,5	2,4
Utilizzo canali social	Nr	7,9	5,3
Altro*	7,1	11,5	9,4
Totale	100	100	100



L'attività di marketing - 2

Anche nel 2023 la voce che ha assorbito la maggior parte delle risorse è stata la collaborazione con le Agenzie, seguita a breve distanza dai costi sostenuti per la gestione del sito Internet.

Ammontare medio degli investimenti realizzati dai singoli istituti - Val. Ass. in Euro

Tipo di investimento	2021	2022	2023
Realizzazione e spedizione materiale promozionale (cataloghi, cd, ecc.)	786	1.008	1.748
Commissione agenzie (incluso contributi catalogo, ecc.)	13.390	12.418	15.725
Gestione sito internet	10.580	9.561	13.697
Partecipazione a fiere, workshop, viaggi incentive	1.662	1.731	3.660
Borse di studio	723	1.135	990
Utilizzo canali social	Nr	2.529	2.206
Altro	2.084	3.657	3.894
Totale	29.225	32.041	41.921

Le aspettative per il 2024

In base alle indicazioni dei 37 Istituti le **aspettative sui risultati dell'anno in corso sono di un trend moderatamente positivo**. Considerando i risultati già acquisiti durante la prima parte del 2024, oltre alla percezione sull'andamento del mercato, il 41,7% degli Istituti ha indicato prospettive di ulteriore crescita della domanda, contro l'11,1% che ha espresso preoccupazioni per una probabile flessione delle richieste. Le indicazioni di stabilità dei mercati sono state rilevate nel 33,3% delle risposte, mentre il 13,9% non ha saputo/voluto fornire una indicazione. La stima della variazione attesa indicherebbe un aumento del fatturato pari al +2,3%

Le aspettative sul fatturato 2023

Giudizio	Val. %
Aumento	41,7
Stabilità	33,3
Diminuzione	11,1
Non so	13,9
Totale	100



I fattori di condizionamento dell'attività svolta dagli Istituti

Anche nell'ultima rilevazione sono state riproposte le stesse problematiche che nel corso del 2022 erano state individuate come fattori di condizionamento dell'attività svolta dagli associati Asils. La media dei voti ottenuti per il 2023 non differisce molto dalla precedente, ma traspare comunque una diversa percezione – in positivo o in negativo – su alcuni aspetti proposti nella tabella successiva. Si ricorda che il voto attribuito dai rispondenti è incluso all'interno di un range tra 0 (=nessuna criticità) e 5 (=massima criticità).

Aspetti condizionanti dell'attività degli Associati	Media voto 2022	Media voto 2023
Rilascio passaporto e visti di studio	3,8	3,7
Assenza di un riconoscimento formale del settore	3,9	3,6
Concorrenza sleale di altri attori del settore	2,6	3,0
Difficoltà a far emergere i parametri di qualità fra le scuole del settore	3,1	3,2
Assenza di una strategia da parte delle Istituzioni per lo Study Abroad in Italy	4,1	4,0
Assenza di finanziamenti pubblici per lo sviluppo del settore	3,5	3,6
Scarso riconoscimento della specificità del CCNL Asils all'interno del settore	2,0	1,9
Frammentazione delle organizzazioni di categoria del settore	2,6	2,4